Unione Sindacale di Base

A un anno dalla strage di Brandizzo: USB in presidio il 31 agosto, perché non sia solo una commemorazione

Torino, 29/08/2024

Appuntamento il 31 agosto alla stazione di Brandizzo, sul luogo della tragedia, alle ore 11,00.

Il 31 agosto 2024 sarà passato un anno dalla tragedia in cui i cinque operai **Kevin Laganà,** 22 anni, **Michael Zanera**, 34 anni, **Giuseppe Sorvillo,** 43 anni, **Giuseppe Saverio Lombardo**, 53 anni, **Giuseppe Aversa,** 49 anni, persero la vita, mentre lavoravano per mantenere in efficienza i binari.

In questa occasione, USB organizza una manifestazione, convocata insieme a CUB Trasporti – SGB – CAT - Cobas Lavoro Privato - rivista *"Ancora In Marcia!"* - rivista "*CUB Rail*" - Assemblea Nazionale Lavoratori Manutenzione - Assemblea Nazionale PdM e PdB, a partire dalle ore 11.00 alle ore 13.00 del 31 agosto presso la stazione ferroviaria di Brandizzo.

A questo appuntamento hanno dato adesione, e altre ne stanno dando in queste ore, diverse forze politiche, sociali e studentesche incluso i comitati dei familiari della strage di Viareggio, il coordinamento 12 ottobre, la Cassa di Solidarietà dei Ferrovieri oltre alle strutture territoriali delle Organizzazioni Sindacali.

Questa manifestazione è stata pensata per non fermarsi alla sola doverosa commemorazione di 5 lavoratori, falciati mentre lavoravano sui binari: vuole essere

un'occasione di riflessione, di mobilitazione e di lotta per la difesa dalla salute e della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro, a partire dai "nostri" cantieri ferroviari.

Infatti, a fronte dei drammatici problemi di sicurezza evidenziati da questa strage, nell'ultimo anno abbiamo assistito a un progressivo stravolgimento della turnazione e organizzazione dei turni di lavoro per la manutenzione ferroviaria e dei cantieri; questo anche a seguito della sconsiderata stipula di accordi dannosi per i lavoratori e lavoratrici, che avalla la gestione forsennata dei fondi del PNRR da parte del colosso Ferrovie dello Stato Italiane.

Ai morti di Brandizzo sono seguiti i cinque operai morti il 16 Febbraio 2024 in Via Mariti a Firenze, i sette lavoratori morti il 06 Aprile 2024 nell'esplosione della centrale Enel di Suviana (BO), i cinque operai morti il 6 maggio 2024, per asfissia in una cisterna a Casteldaccia, vicino a Palermo, fatti gravissimi che si uniscono allo stillicidio quotidiano delle morti sul lavoro. Un fenomeno apparentemente inarrestabile che mostra la gravità della situazione e l'attualità della questione "sicurezza sul lavoro" in Italia, al quale il Governo propone risposte inadeguate.

Contro questa strage USB, insieme a Rete Iside, ha invece lanciato la campagna per istituire il reato di omicidio sul lavoro, che ha visto alcune forze politiche rispondere positivamente e una proposta di legge essere presentata in Parlamento da parte del M5S.

Invitiamo tutti a partecipare alla manifestazione del 31 agosto alla stazione ferroviaria di Brandizzo: questa deve rappresentare un altro momento di rilancio della campagna per porre fine alla strage di lavoratrici e lavoratori.

USB Trasporti